



Comando Carabinieri per la Tutela della Salute
- Ufficio Comando – Sezione Operazioni -

SERVIZIO DI CONTROLLO IN CAMPO NAZIONALE
AI DEPOSITI DI ALIMENTI

Dal 19 al 22 gennaio, i dipendenti N.A.S. hanno effettuato un servizio di controllo in campo nazionale ai depositi di alimenti.

Sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- ispezioni effettuate.....n. 717;
penali.....n.61;
- infrazioni accertate..... > 499
amm.ve.....n.438;
- campioni prelevati.....n. 49
- persone da segnalare alle competenti Autorità
Giudiziarie, Sanitarie e/o Amministrative.....n. 315

Situazione regionale:

REGIONI	DEPOSITI DI ALIMENTI	
	STRUTTURE ISPEZIONATE	
	TOTALE	Con irregolarità penali e/o Amministrative
Valle d'Aosta	8	2
Piemonte	60	29
Lombardia	69	19
Trentino A.A.	25	12
Friuli V.G.	26	9
Veneto	61	19
Liguria	16	4
Emilia Romagna	48	23
Toscana	34	10
Umbria	16	7
Marche	16	4
Lazio	48	21
Sardegna	52	1
Abruzzo	18	9
Campania	39	26
Molise	16	6
Puglia	26	14
Basilicata	19	13
Calabria	61	24
Sicilia	59	32
T O T A L E	717	284

Sequestri effettuati:

OGGETTO SEQUESTRATO E RELATIVE MOTIVAZIONI	NUMERO CONFEZIONI	TONNELLATE	VALORE in €
Alimenti di varia natura detenuti in cattivo stato di conservazione e/o scaduti di validità	1.200.000	998	8.000.000
TOTALE	1.200.000	998	8.000.000
STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	NUMERO		VALORE in €
Deposito di alimenti privo di autorizzazione e/o in carenti condizioni igienico sanitarie	36		10.000.000
TOTALE STRUTTURE	36		10.000.000
TOTALE GENERALE	1.200.036	998.754	18.010.000

Tipologia delle infrazioni

- di natura penale:

art. 5. Lett. b. L. 283/1962 (alimenti in cattivo stato di conservazione);

art. 5 Lett. c. L.283/1962 (alimenti invasi da parassiti);

art. 5 Lett. d. L.283/1962 (alimenti con carica batterica superiore ai limiti consentiti dalla legge);

art. 515 C.P. (frode nell'esercizio del commercio);

- di natura amministrativa:

art. 6 co. 3 D.lgs 193/2007 (depositi di alimenti privi di autorizzazione);

art. 6 co.6 D.lgs 193/2007 (omessa attuazione del piano di autocontrollo);

art. 6 co.5 D.lgs 193/2007 (depositi in carenti condizioni igienico sanitarie);

art. 10 D.lgs 109/1992 (alimenti con data di scadenza superata);

art. 3 D.lgs 109/1992 (alimenti privi di etichettatura).

Situazioni particolari:

Il N.A.S. di Bologna, in quella provincia, ha segnalato alla competente Autorità Giudiziaria, il legale responsabile di un deposito di alimenti, per aver commercializzato, modificando artatamente la data di scadenza, materie prime, destinate alla produzione di pane, scadute di validità.

Sequestrate 7 tonnellate di materie.

Il N.A.S. di Salerno, nella provincia di Avellino, ha segnalato alla competente Autorità Giudiziaria e Sanitaria il legale responsabile di un deposito di alimenti, privo di autorizzazioni, per aver detenuto alimenti in cattivo stato di conservazione e scaduti di validità.

Sequestrata la struttura e 200 tonnellate di alimenti di varia natura .

Il medesimo N.A.S., nella stessa provincia, ha segnalato alla competente Autorità Giudiziaria il titolare di un deposito di latticini, per aver fraudolentemente alterato la data di scadenza di confezioni di burro.

Sequestrati Kg. 100 di burro.

Il N.A.S. di Padova, in quella provincia, a seguito dell'esito positivo, per la presenza di larve, di un campione di funghi provenienti dalla Cina, ha proceduto al sequestro di Kg. 57.000 di detto alimento.

Il medesimo N.A.S., nella stessa provincia, ha segnalato all'Autorità Sanitaria i legali responsabili di due depositi, per aver detenuto alimenti da parassiti e scaduti di validità

Sequestrate complessivamente t. 110 di alimenti di varia natura.

Il N.A.S. di Brescia, nella provincia di Bergamo, ha segnalato alla competente Autorità Giudiziaria e Sanitaria il legale responsabile di una struttura all'ingrosso di alimenti, per aver detenuto prodotti carnei in cattivo stato di conservazione.

Sequestrate complessivamente t. 1,5 di alimenti.

Il N.A.S. di Cremona, nella provincia di Pavia, ha proceduto al sequestro sanitario di 31.000 confezioni di carne in scatola, poiché contenenti carica batterica superiore ai limiti consentiti dalla legge.

Il N.A.S. di Cosenza, in quella provincia ed in quella di Crotona, ha segnalato alla competente Autorità Sanitaria i titolari di tre depositi di alimenti, per aver detenuto prodotti alimentari in strutture interessate da gravi carenze igienico sanitarie.

Sequestrate complessivamente 350 t. di alimenti di varia natura.

L'A.S.L., territorialmente competente, ha disposto la chiusura immediata di una delle attività, per motivi di salute pubblica.

Il N.A.S. di Catania, in quella provincia ed in quella di Enna e Messina, ha segnalato alla competente Autorità Sanitaria e Giudiziaria i legali responsabili di 10 depositi di alimenti interessati da gravi carenze igienico strutturali.

Sequestrate complessivamente 16 t. di alimenti di varia natura.

L'A.S.L., territorialmente competente, ha disposto la chiusura immediata di 5 attività per motivi di salute pubblica.

Il N.A.S. di Roma, in quella provincia, ha segnalato alla competente Autorità Giudiziaria e Sanitaria il titolare di un deposito alimenti, per aver detenuto prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione.

Sequestrate complessivamente 4 t. di alimenti di varia natura.

Il N.A.S. di Latina, nella provincia di Frosinone, ha segnalato alla competente Autorità Giudiziaria e Sanitari i legali responsabili di 3 depositi di alimenti per, aver detenuto acqua minerale scaduta di validità ed in cattivo stato di conservazione.

Sequestrate complessivamente 120.000 confezioni di acqua minerale.

Il N.A.S. di Sassari, in quella provincia, ha segnalato alla competente Autorità Giudiziaria il legale responsabile di un deposito di alimenti, per aver commercializzato, modificando artatamente la data di scadenza, prodotti alimentari scaduti di validità

Sequestrate complessivamente 27 tonnellate di legumi e frutta secca.

Il N.A.S. di Parma, nella provincia di Piacenza, ha segnalato alla competente Autorità Sanitaria ed Amministrativa il titolare di un deposito di alimenti, per aver omesso di attuare un idoneo sistema di rintracciabilità.

Sequestrate 100.000 confezioni di prodotti alimentari.

Il N.A.S. di Udine, in quella provincia, ha segnalato alla competente Autorità Giudiziaria il legale responsabile di un deposito di alimenti, per aver detenuto prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione.

Sequestrate una tonnellata di alimenti di varia natura.